

16 marzo 2024 0:00

info contratto energia falso

Salve, in data 01.11.23 mi hanno attivato senza firma o telefonata le utenze luce e gas con E.ON ENERGIA. Sono riuscito ad avere copia del contratto (privo di firma e miei recapiti) appena ho ricevuto un addebito su conto corrente (hanno falsificato anche l'addebito su conto corrente) e ho fatto reclamo che è stato accolto da EON energia. Ho pagato le prime fatture durante il passaggio ad un altro operatore (attualmente sono cliente Sorgenia dal 01.03.24) ma le ultime fatture sono alte e comunque con tariffe diverse dal vecchio operatore, ho facoltà di non pagarle? Vorrei sapere come comportarmi nei termini di legge senza pagare il fornitore truffatore.

Nel caso di attivazione non richiesta:

- avete diritto a non pagare la fornitura ai sensi dell'articolo 66-quinquies del Codice del Consumo;
- potete sporgere reclamo all'Autorità? Garante della Concorrenza e del Mercato;

Ad ogni modo se il contratto è stato sottoscritto all'insaputa del consumatore, magari con una firma falsificata, quest'ultimo non deve pagare nulla. A ribadirlo è stato anche il Tribunale di Benevento, nella Sentenza del 17 marzo 2017. Cosa è successo? Te lo spieghiamo in due parole: il Giudice ha respinto l'appello che Enel Energia fece contro il Giudice di Pace, il quale aveva accolto il ricorso di un utente che lamentava l'attivazione di un contratto falso e ne contestava le relative bollette. A tal proposito, il Giudice ha stabilito che "il consumatore non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta e in ogni caso, l'assenza di risposta non implica il consenso".

Salvatore, dalla provincia di AQ

Risposta:

come dettagliatamente spiegato nella lettera del gestore, la procedura di ripristino della precedente fornitura non dovrebbe comportare un aggravio degli esborsi nel periodo di transizione involontaria del contratto, applicandosi al riguardo la tariffa in vigore nel mercato tutelato. Improprio dunque un ricorso per uno sgravio totale del periodo come compensazione di una presunta inadempienza.

Il percorso giudiziario che coinvolga anche il reato di falso, legittimo in linea di principio, non ci pare proporzionato, nei tempi e nei costi, all'entità del contendere.